

**Emendamento 1**

Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Arnaud Danjean, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtzos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Ádám Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyraiki, Anna-Michelle Asimakopoulou, François-Xavier Bellamy, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypouropoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Foulas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Lívia Járóka, Michaela Šojdrotová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler

**Relazione**

A9-0145/2020

**Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE (2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Considerando O***Proposta di risoluzione*

O. considerando che le donne continuano ad essere ampiamente sottorappresentate e sottovalutate nei processi politici e decisionali, anche nel settore della politica estera e della sicurezza internazionale nell'UE e in tutto il mondo; che nell'UE 6 donne ricoprono la carica di ministro della difesa e solo 3 dei 27 ministri degli esteri sono donne; che ***questa insufficiente rappresentanza ha un notevole impatto sulle scelte politiche fatte;***

*Emendamento*

O. considerando che le donne continuano ad essere ampiamente sottorappresentate e sottovalutate nei processi politici e decisionali, anche nel settore della politica estera e della sicurezza internazionale nell'UE e in tutto il mondo; che nell'UE 6 donne ricoprono la carica di ministro della difesa e solo 3 dei 27 ministri degli esteri sono donne; che ***nomine equilibrate dal punto di vista del genere apportano un elevato livello di valore aggiunto ai processi decisionali;***

Or. en

**Emendamento 2**

**Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Arnaud Danjean, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtosos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Ádám Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyragi, Anna-Michelle Asimakopoulou, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypouropoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Foulas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Livia Járóka, Michaela Šojdová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler**

**Relazione****A9-0145/2020****Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE  
(2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 15***Proposta di risoluzione*

15. si compiace dell'approccio strategico dell'UE in materia di donne, pace e sicurezza e del relativo piano d'azione, adottati nel 2019, e ne chiede la rigorosa attuazione; si rammarica, tuttavia, che, malgrado la presenza di obiettivi e indicatori chiari, tradurre tale impegno politico in azione continui a rappresentare una sfida e richieda sforzi incessanti; sottolinea l'importanza dei piani d'azione nazionali per l'attuazione dell'agenda in materia di donne, pace e sicurezza; si compiace del fatto che, entro la fine dell'anno, quasi tutti gli Stati membri dell'UE adotteranno i rispettivi piani d'azione nazionali, conformemente alla risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza

*Emendamento*

15. si compiace dell'approccio strategico dell'UE in materia di donne, pace e sicurezza e del relativo piano d'azione, adottati nel 2019, e ne chiede la rigorosa attuazione; si rammarica, tuttavia, che, malgrado la presenza di obiettivi e indicatori chiari, tradurre tale impegno politico in azione continui a rappresentare una sfida e richieda sforzi incessanti; sottolinea l'importanza dei piani d'azione nazionali per l'attuazione dell'agenda in materia di donne, pace e sicurezza; si compiace del fatto che, entro la fine dell'anno, quasi tutti gli Stati membri dell'UE adotteranno i rispettivi piani d'azione nazionali, conformemente alla risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza

delle Nazioni Unite; *si rammarica, tuttavia, del fatto che solo uno di essi abbia previsto un bilancio dedicato alla loro attuazione*; invita *gli Stati membri a stanziare risorse di bilancio a tal fine e a sviluppare meccanismi di supervisione parlamentare nazionale, nonché a introdurre quote per la partecipazione delle donne ai meccanismi di controllo, valutazione e supervisione*; *si rammarica che molti* membri del personale dell'UE *non abbiano integrato* l'agenda in materia di donne, pace e sicurezza nella loro attività *e che essa sia vista come un'agenda che può essere applicata a loro discrezione e con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle missioni, ma non come strumento autonomo volto a garantire* i diritti delle donne e la parità di genere *in quanto tali*;

delle Nazioni Unite, *e li* invita a *garantire la parità di accesso* delle donne *al processo decisionale in questo settore*; *invita i* membri del personale dell'UE *a integrare* l'agenda in materia di donne, pace e sicurezza nella loro attività *al fine di rafforzare ulteriormente* i diritti delle donne e la parità di genere;

Or. en

**Emendamento 3**

**Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Arnaud Danjean, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtosos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Ádám Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyraiki, Anna-Michelle Asimakopoulou, François-Xavier Bellamy, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypourouopoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Fourlas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Lívia Járóka, Michaela Šojdrová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler**

**Relazione**

A9-0145/2020

**Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE  
(2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 24***Proposta di risoluzione*

24. accoglie con favore il lavoro svolto finora dal consigliere principale del SEAE per le questioni di genere e dalla task force informale dell'UE in materia di donne, pace e sicurezza, anche assicurando la partecipazione delle organizzazioni pertinenti della società civile alle loro discussioni; deplora, tuttavia, le capacità limitate in termini di personale e risorse assegnate alla posizione di consigliere principale per le questioni di genere e chiede che il consigliere riferisca direttamente al VP/AR; sottolinea la necessità di un uso ancora più efficiente delle risorse assegnate a tale posizione; invita il VP/AR a proseguire i suoi sforzi nell'ambito dell'integrazione della

*Emendamento*

24. accoglie con favore il lavoro svolto finora dal consigliere principale del SEAE per le questioni di genere e dalla task force informale dell'UE in materia di donne, pace e sicurezza, anche assicurando la partecipazione delle organizzazioni pertinenti della società civile alle loro discussioni; deplora, tuttavia, le capacità limitate in termini di personale e risorse assegnate alla posizione di consigliere principale per le questioni di genere e chiede che il consigliere riferisca direttamente al VP/AR; sottolinea la necessità di un uso ancora più efficiente delle risorse assegnate a tale posizione; invita il VP/AR a proseguire i suoi sforzi nell'ambito dell'integrazione della

dimensione di genere, ***a nominare un consigliere a tempo pieno*** per le questioni di genere ***in ciascuna delle direzioni del SEAE***, che riferisca direttamente al consigliere principale, e a incoraggiare il proprio personale a collaborare strettamente con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere; sottolinea come la condivisione delle conoscenze tra le istituzioni e le agenzie dell'UE sia uno strumento importante e altamente efficace per evitare elevati costi amministrativi e un inutile aggravio degli oneri burocratici;

dimensione di genere, ***con il sostegno di un consigliere*** per le questioni di genere che riferisca direttamente al consigliere principale, e a incoraggiare il proprio personale a collaborare strettamente con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere; sottolinea come la condivisione delle conoscenze tra le istituzioni e le agenzie dell'UE sia uno strumento importante e altamente efficace per evitare elevati costi amministrativi e un inutile aggravio degli oneri burocratici;

Or. en

**Emendamento 4**

**Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtosos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Adam Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyraiki, Anna-Michelle Asimakopoulou, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypourouopoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Foulas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Lívia Járóka, Michaela Šojdrová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler**

**Relazione**

A9-0145/2020

**Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE (2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 25***Proposta di risoluzione*

25. saluta con favore la strategia del SEAE per la parità di genere e le pari opportunità per il periodo 2018-2023 e ne chiede l'aggiornamento al fine di includere impegni politici concreti, misurabili *e vincolanti* in relazione alla presenza delle donne nelle posizioni dirigenziali; *insiste affinché venga conseguito l'obiettivo del 50 % di donne in* posizioni dirigenziali, anche in qualità di capi delegazione e capi delle missioni e operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC); si compiace dei progressi compiuti dalla Commissione in proposito, raggiungendo il 41 % di donne in posizioni dirigenziali a tutti i livelli; si rammarica che il SEAE sia lontano dal raggiungimento di tale obiettivo, in quanto solo due su otto

*Emendamento*

25. saluta con favore la strategia del SEAE per la parità di genere e le pari opportunità per il periodo 2018-2023 e ne chiede l'aggiornamento al fine di includere impegni politici concreti *e* misurabili in relazione alla presenza delle donne nelle posizioni dirigenziali; *chiede il progresso della parità di genere nelle* posizioni dirigenziali, anche in qualità di capi delegazione e capi delle missioni e operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC); si compiace dei progressi compiuti dalla Commissione in proposito, raggiungendo il 41 % di donne in posizioni dirigenziali a tutti i livelli; si rammarica che il SEAE sia lontano dal raggiungimento di tale obiettivo, in quanto solo due su otto rappresentanti speciali

rappresentanti speciali dell'UE sono donne e soltanto il 31,3 % delle posizioni di quadro intermedio e il 26 % di quelle di inquadramento superiore sono occupate da donne; invita l'attuale VP/AR ad adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale situazione e invita gli Stati membri a proporre un maggior numero di donne per le posizioni di alto livello;

dell'UE sono donne e soltanto il 31,3 % delle posizioni di quadro intermedio e il 26 % di quelle di inquadramento superiore sono occupate da donne; ***ricorda che, nel corso della sua audizione al Parlamento, il VP/AR si è impegnato a "lottare" per un obiettivo del 40 % di donne nei posti dirigenziali del SEAE e un portavoce dell'UE ha sottolineato che il VP/AR cercherà di garantire pari opportunità e diversità in seno al SEAE durante tutto il suo mandato; osserva tuttavia che nelle prime tre decisioni che ha preso concernenti il personale ad alto livello, ha proceduto a tre nomine per i posti di Segretario generale aggiunto del SEAE che non tengono conto dell'equilibrio geografico e di genere;*** invita l'attuale VP/AR ad adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale situazione, ***in particolare in vista delle prossime nomine, incluso il Segretario generale del SEAE,*** e invita gli Stati membri a proporre un maggior numero di donne per le posizioni di alto livello;

Or. en

**Emendamento 5**

**Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Arnaud Danjean, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtosos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Ádám Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyraiki, Anna-Michelle Asimakopoulou, François-Xavier Bellamy, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypourouopoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Fourlas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Lívia Járóka, Michaela Šojdrová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler**

**Relazione**

A9-0145/2020

**Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE  
(2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 26***Proposta di risoluzione*

26. *segnala l'assenza di diversità nelle istituzioni dell'UE e sottolinea pertanto l'importanza di stabilire obiettivi di diversità, soprattutto in termini di razza, capacità e origine etnica*; evidenzia la necessità che il SEAE adegui i propri processi di selezione e assunzione del personale al fine di prestare maggiore attenzione alla diversità e all'inclusione; sottolinea la necessità di procedure di assunzione sensibili al genere, anche da parte dell'Ufficio europeo di selezione del personale; chiede che la leadership sensibile al genere sia ricompresa nel mansionario dei quadri direttivi intermedi e superiori;

*Emendamento*

26. *sottolinea l'importanza del principio di non discriminazione e diversità nelle istituzioni dell'UE, sancito dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*; evidenzia la necessità che il SEAE adegui i propri processi di selezione e assunzione del personale al fine di prestare maggiore attenzione alla diversità e all'inclusione; sottolinea la necessità di procedure di assunzione sensibili al genere, anche da parte dell'Ufficio europeo di selezione del personale; chiede che la leadership sensibile al genere sia ricompresa nel mansionario dei quadri direttivi intermedi e superiori;



**Emendamento 6**

**Frances Fitzgerald, Pernille Weiss, Nathalie Colin-Oesterlé, Dennis Radtke, Deirdre Clune, Liudas Mažylis, Rainer Wieland, Miriam Lexmann, Cristian-Silviu Buşoi, Gheorghe-Vlad Nistor, Dan-Ştefan Motreanu, Ioan-Rareş Bogdan, Lena Düpont, Lukas Mandl, Arnaud Danjean, Rosa Estaràs Ferragut, Christine Schneider, Angelika Winzig, Arba Kokalari, Jessica Polfjärd, Tomas Tobé, Jörgen Warborn, Maria Walsh, Maria da Graça Carvalho, Milan Zver, Hildegard Bentele, Jens Gieseke, Christian Doleschal, Georgios Kyrtos, Angelika Niebler, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Daniel Caspary, Vladimír Bilčík, Ádám Kósa, Theodoros Zagorakis, Enikő Győri, Maria Spyraiki, Anna-Michelle Asimakopoulou, Isabel Benjumea Benjumea, Vangelis Meimarakis, Mircea-Gheorghe Hava, Francisco José Millán Mon, Željana Zovko, Eva Maydell, Esteban González Pons, Stelios Kypourouopoulos, Herbert Dorfmann, Michal Wiezik, Gabriel Mato, Christophe Hansen, Pablo Arias Echeverría, Pascal Arimont, Seán Kelly, Sabine Verheyen, Andrius Kubilius, Markus Pieper, Paulo Rangel, Tom Berendsen, Ljudmila Novak, Barbara Thaler, Antonius Manders, Lefteris Christoforou, Loucas Fourlas, Kinga Gál, Christian Sagartz, Esther de Lange, Jeroen Lenaers, Isabel Wiseler-Lima, Romana Tomc, Lívia Járóka, Michaela Šojdrová, Christian Ehler, Manolis Kefalogiannis, Karlo Ressler**

**Relazione**

A9-0145/2020

**Ernest Urtasun**

Uguaglianza di genere nella politica estera e di sicurezza dell'UE  
(2019/2167(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 47***Proposta di risoluzione*

47. rileva che nel 2018 l'UE e le Nazioni Unite hanno concordato una nuova serie di priorità orientate al futuro per la cooperazione in materia di operazioni di pace e gestione delle crisi per il periodo 2019-2021; sottolinea la necessità di attribuire **la priorità assoluta** all'istituzione di una piattaforma di collaborazione UE-Nazioni Unite su donne, pace e sicurezza;

*Emendamento*

47. rileva che nel 2018 l'UE e le Nazioni Unite hanno concordato una nuova serie di priorità orientate al futuro per la cooperazione in materia di operazioni di pace e gestione delle crisi per il periodo 2019-2021; sottolinea la necessità di attribuire **una parte importante** all'istituzione di una piattaforma di collaborazione UE-Nazioni Unite su donne, pace e sicurezza **nell'agenda relativa gli affari esteri e alla sicurezza**;

Or. en